



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IPSIA-ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)



CAF

For Miur



IPSCT-INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - PROFESSIONALE: SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI TECNICO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) - TURISMO - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA



Scan me

Formez PA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0012525 del 04/11/2024
IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA **PRODUZIONI VEGETALI**

della CLASSE: V A
CORSO: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

i Docenti

Prof.ssa Potestio Fortunata Anna
I.T.P. Prof.ssa Caruso Glenda

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

- Accettabile consapevolezza della conoscenza e interpretazione della lettura di testi scientifici;
- possesso talvolta insicuro dell'uso della lingua a livello scientifico;
- difficoltà cognitive in discipline propedeutiche per la maggior parte degli alunni;
- motivazione allo studio accettabile.

Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse Tecnologico- Scientifico

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
4	40	3	30	3	30	0	0

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

L'analisi della situazione di partenza ha mirato a rilevare il possesso dei prerequisiti considerati fondamentali per l'individuazione degli obiettivi e delle strategie d'intervento da seguire nell'impostazione della programmazione didattica – educativa.

Per l'area non cognitiva si sono osservati aspetti del comportamento relativi alla partecipazione, all'impegno, al metodo di studio e al comportamento.

Per l'area cognitiva si è osservato il possesso dei prerequisiti indispensabili per iniziare la programmazione di classe.

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

Lezioni di raccordo con i contenuti svolti nel precedente anno scolastico attraverso la predisposizione di mappe concettuali.

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla UdA
<i>Partecipazione e cittadinanza attiva</i>	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Tutte le discipline
<i>Lavoro e sistemi produttivi</i>	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Tutte le discipline

3. UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 1: ANATOMIA, MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DEI FRUTTIFERI
COMPETENZE DI RIFERIMENTO <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e descrivere le principali strutture anatomiche e morfologiche dei fruttiferi;• Comprendere i principali processi fisiologici delle piante fruttifere;• Analizzare l'influenza dei fattori ambientali sui fruttiferi

<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; ● Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree; ● Impianti, allevamento, tecniche colturali; ● Qualità dei prodotti e criteri di valutazione; ● Produzioni sostenibili e biologiche
<p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire competenze per essere in grado di riconoscere la struttura anatomica delle piante fruttifere e classificarle; ● Saper interpretare lo sviluppo e la fisionomia delle piante fruttifere
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale interattiva: presentazione di concetti teorici, integrati da immagini, video e schemi, per illustrare l'anatomia e la morfologia dei fruttiferi. ● Momenti di dialogo con la classe per stimolare domande e chiarimenti, rendendo l'insegnamento più partecipativo.
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività pratiche in laboratorio per l'osservazione al microscopio delle sezioni di piante (es. tessuti vegetali, foglie, strutture dei frutti). ● Esperimenti pratici per analizzare processi fisiologici;
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aula; ● Laboratorio
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo; ● Software e applicazioni didattiche; ● Erbari, campioni vegetali e strumentazione per esperimenti pratici
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prove strutturate e semistrutturate; ● esercitazioni pratiche laboratoriali; ● interrogazioni; ● relazioni personali e di gruppo; ● osservazioni sistematica sulla partecipazione e attenzione; ● compiti di realtà.
<p style="text-align: center;">TEMPI</p> <p>Settembre e ottobre: tempi e i contenuti saranno adattati al livello della classe, tenendo conto delle diverse esigenze formative di ogni studente e rispettando i loro specifici stili di apprendimento</p>

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 2: MIGLIORAMENTO GENETICO E ALLEVAMENTO DELL'ARBORETO
COMPETENZE DI RIFERIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le basi del miglioramento genetico vegetale; • Applicare tecniche di allevamento delle piante arboree; • Valutare l'importanza della biodiversità e della conservazione genetica
ABILITA' <ul style="list-style-type: none"> • Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; • Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Cicli produttivi ed esigenze ambientali; • Criteri di scelte di specie e cultivar; • Impianti, allevamento, tecniche colturali; • Calendari di maturazione; • Produzioni sostenibili e biologiche
NUCLEI FONDANTI <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i principi del miglioramento genetico e le tecniche di propagazione vegetativa; • Acquisire competenze per allevare e gestire l'arboreto; • Saper individuare i criteri di conservazione della biodiversità e delle varietà locali
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale interattiva: presentazione di concetti teorici, integrati da immagini, video e schemi, per illustrare l'anatomia e la morfologia dei fruttiferi. • Momenti di dialogo con la classe per stimolare domande e chiarimenti, rendendo l'insegnamento più partecipativo; • Visite guidate presso aziende del settore
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE <ul style="list-style-type: none"> • Attività pratiche di propagazione vegetativa; • Tecniche di allevamento dell'arboreto
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Aula; • Laboratorio;
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo; • Software e applicazioni didattiche; • Erbari, campioni vegetali e strumentazione per esperimenti pratici
VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e semistrutturate; • esercitazioni pratiche laboratoriali;

<ul style="list-style-type: none"> ● interrogazioni; ● relazioni personali e di gruppo; ● osservazioni sistematica sulla partecipazione e attenzione; ● compiti di realtà.
<p style="text-align: center;">TEMPI</p> <p>Ottobre - dicembre: i tempi e i contenuti verranno adattati al livello della classe, tenendo conto delle diverse esigenze formative di ciascun studente e rispettando i loro specifici stili di apprendimento</p>

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 3: CURE CULTURALI
<p style="text-align: center;">COMPETENZE DI RIFERIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente acquisirà competenze nell'analisi del suolo, nella scelta dei fertilizzanti, applicando strategie di concimazione mirate per ottimizzare la crescita e la produzione delle piante; ● Lo studente sarà capace di identificare le principali infestanti e malattie, adottando tecniche di gestione per proteggere le colture, rispettando le normative vigenti.
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; ● Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo; ● Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree; ● Cicli produttivi ed esigenze ambientali; ● Impianti, allevamento, tecniche colturali; ● Calendari di maturazione; ● Interventi di difesa; ● Produzioni sostenibili e biologiche
<p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire competenze per essere in grado di gestire il suolo attraverso tecniche di lavorazione e irrigazione; ● Saper interpretare l'importanza dell'equilibrio nutrizionale e del controllo delle infestanti,
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale interattiva: presentazione di concetti teorici, integrati da immagini, video e schemi, per illustrare l'anatomia e la morfologia dei fruttiferi. ● Momenti di dialogo con la classe per stimolare domande e chiarimenti, rendendo l'insegnamento più partecipativo; ● Visite guidate presso aziende del settore
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività pratiche in laboratorio e in campo aperto; ● Esperimenti pratici per analizzare il suolo e monitorare le piante;

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Aula; • Laboratorio
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo; • Software e applicazioni didattiche; • Erbari, campioni vegetali e strumentazione per esperimenti pratici
VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e semistrutturate; • esercitazioni pratiche laboratoriali; • interrogazioni; • relazioni personali e di gruppo; • osservazioni sistematica sulla partecipazione e attenzione; • compiti di realtà.
TEMPI
Gennaio - febbraio: i tempi e i contenuti saranno calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 4: ARBORICOLTURA SPECIALE: L'OLIVO E GLI AGRUMI
COMPETENZE DI RIFERIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche delle principali coltivazioni arboree presenti sul territorio nazionale, con particolare riferimento alle varietà presenti nella regione Calabria; • Applicare tecniche di gestione delle coltivazioni; • Valutare l'importanza della qualità e della tipicità dei prodotti;
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili; • Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; • Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo; • Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree; • Cicli produttivi ed esigenze ambientali; • Criteri di scelta di specie e cultivar; • Impianti, allevamento, tecniche colturali; • Calendari di maturazione e interventi di difesa
NUCLEI FONDANTI

<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere le varietà, le caratteristiche delle coltivazioni arboree e le relative tecniche di coltivazione; ● Saper valorizzare le ticipità delle cultivar tenendo in considerazione la normativa e i disciplinari
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale interattiva: presentazione di concetti teorici, integrati da immagini, video e schemi, per illustrare l'anatomia e la morfologia dei fruttiferi. ● Momenti di dialogo con la classe per stimolare domande e chiarimenti, rendendo l'insegnamento più partecipativo; ● Visite guidate presso aziende del settore
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività pratiche in laboratorio e in campo; ● Monitoraggio delle malattie e parassiti; ● Osservazioni pratiche di coltivazione e gestione delle piante
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aula; ● Laboratorio
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo; ● Software e applicazioni didattiche; ● Erbari, campioni vegetali e strumentazione per esperimenti pratici
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prove strutturate e semistrutturate; ● esercitazioni pratiche laboratoriali; ● interrogazioni; ● relazioni personali e di gruppo; ● osservazioni sistematica sulla partecipazione e attenzione; ● compiti di realtà.
<p style="text-align: center;">TEMPI</p> <p>Marzo - aprile: tempi e i contenuti saranno adattati al livello della classe, tenendo conto delle diverse esigenze formative di ogni studente e rispettando i loro specifici stili di apprendimento.</p>

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 5: POMACEE E DRUPACEE
<p style="text-align: center;">COMPETENZE DI RIFERIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare e classificare le principali specie di pomacee e drupacee; ● Applicare tecniche di coltivazione specifiche e gestire le problematiche fitosanitarie; ● Valutare le esigenze nutrizionali e idriche delle piante e conoscere le pratiche di raccolta

<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili; ● Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; ● Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo; ● Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree; ● Cicli produttivi ed esigenze ambientali; ● Criteri di scelte di specie e cultivar; ● Impianti, allevamento, tecniche colturali, calendari di maturazione
<p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare le caratteristiche botaniche e agronomiche e le tecniche di allevamento delle principali drupacee e pomacee; ● Saper identificare le strategie di difesa per salvaguardare la salute delle piante
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale interattiva: presentazione di concetti teorici, integrati da immagini, video e schemi, per illustrare l'anatomia e la morfologia dei fruttiferi. ● Momenti di dialogo con la classe per stimolare domande e chiarimenti, rendendo l'insegnamento più partecipativo; ● Visite guidate presso aziende del settore
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività pratiche in laboratorio per l'osservazione delle sezioni dei frutti e analisi dei semi; ● Osservazione di malattie e parassiti
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aula; ● Laboratorio
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo; ● Software e applicazioni didattiche; ● Erbari, campioni vegetali e strumentazione per esperimenti pratici
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prove strutturate e semistrutturate; ● esercitazioni pratiche laboratoriali; ● interrogazioni; ● relazioni personali e di gruppo; ● osservazioni sistematiche sulla partecipazione e attenzione; ● compiti di realtà.
<p style="text-align: center;">TEMPI</p> <p>Maggio: tempi e i contenuti saranno adattati al livello della classe, tenendo conto delle diverse esigenze formative di ogni studente e rispettando i loro specifici stili di apprendimento</p>

Trebisacce, _07__/_10__/2024

Il Docente
Prof.ssa Fortunata Anna Maria Potestio

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

SIx

NO

I Docenti
Prof.ssa Fortunata Anna Maria Potestio
Prof.ssa Glenda Caruso